

## AVVISO INGEGNO

BURC n 126 del 15 novembre 2019

### Azione 1.1.5 "SOSTEGNO ALL'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI LINEE PILOTA E AZIONI DI VALIDAZIONE PRECOCE DI PRODOTTI E DI DIMOSTRAZIONE SU LARGA SCALA"

#### FAQ 1^ Pubblicazione

Domanda	Risposta
<p>Dalla lettura del bando apprendiamo che è riconosciuta la possibilità alle imprese di accedere alla Fase 1 e quindi di contattarci per mezzo del Soggetto Gestore.</p> <p>La domanda è la seguente: qualora al gruppo di Ricerca giungano diverse manifestazioni d' interesse per lo sviluppo congiunto del prototipo, può l'università scegliere autonomamente e secondo il suo criterio di valutazione l'impresa con cui accedere alla Fase 2 ?</p>	<p>L'Avviso di selezione non precisa le modalità con cui l'Università stabilisce di individuare l'impresa proponente. L'Avviso individua invece i criteri oggettivi sulla base dei quali sarà determinato il punteggio per l'accesso alla fase 1 e alla fase 2. Tali criteri sono evidentemente influenzati dalla qualità del progetto proposto e del soggetto proponente.</p>
<p>Con riferimento alla fase 2 del bando INGEGNO, si richiede quanto segue:</p> <p>1. all'art. 3.1 Progetti ammissibili co. 4 è indicato che la proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio, tra le altre cose, un accordo relativo alla gestione dei diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'esecuzione del progetto.</p> <p>Il contenuto di tale accordo, che supponiamo sia definito liberamente dalle parti, non essendoci degli allegati specifici nell'avviso, deve essere allegato alla fine del formulario? Deve essere firmato dai legali rappresentanti dei due proponenti?</p>	<p>L'Avviso non definisce un format ma fa riferimento all'illustrazione dell'accordo che può essere contenuto nella parte descrittiva del progetto o essere allegato separatamente.</p>
<p>L'Allegato 3 al modulo di domanda – Dichiarazione relativa alla Capacità finanziaria deve essere prodotto dagli Organismi di Ricerca (come definiti al punto 83 del Reg. CE 651/2014) che non svolgono prevalente attività economica?</p>	<p>L'Avviso non dispone l'obbligo di allegazione dell'allegato 3 per l'OdR.</p>
<p>Nel formulario FASE 2 la dimensione massima di 5 pagine è da riferirsi alla sola sintesi della proposta progettuale o all'intero progetto?</p>	<p>Il limite delle 5 pagine si riferisce alla sola descrizione di sintesi della proposta progettuale.</p>
<p>Si conferma che l'apertura del bando decorre da sabato 14/12/2019 (30° gg. Successivo alla pubblicazione sul BURC n. 126 del 15/11/2019) oppure, essendo sabato è rinviata a lunedì 16/12/2019?</p>	<p>L'apertura dello sportello decorre dalle ore 12:00 del 16/12/2019</p>
<p>In relazione al cofinanziamento del 40% di una piccola impresa che partecipa al bando, valgono le stesse regole previste per i progetti di ricerca e sviluppo?</p> <p>Più precisamente se partecipasse una piccola impresa meccanica che intende realizzare un prototipo d'intesa con un organismo di ricerca e non fa acquisti di macchinari, può cofinanziare soprattutto con giornate uomo del suo personale, come avviene nei progetti di ricerca o si richiede in ogni caso il cofinanziamento del progetto con risorse finanziarie?</p>	<p>L'intensità di aiuto è determinata secondo le specifiche riportate al § 3.5, comma 4 e seguenti.</p> <p>La piccola impresa può cofinanziare con il costo del personale dedicato al progetto nei limiti massimi previsti dall'Avviso; tali limiti stabiliscono che le spese per il personale non eccedano il 50% del costo complessivo del progetto e che l'OdR non realizzi più del 50% del totale delle spese.</p>



<p>1) una società di capitali (SRL) con qualifica di “Spin-Off” Accademico dell’Università della Calabria costituita ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 297/1999 nonché delle norme successive che sono intervenute a disciplinare la materia (D.M. 593/2000, Legge 240/2010 e il D.M. 168/2011), nonché riconosciuta tale secondo il regolamento dell’Università della Calabria di cui al D.R. n.1106 del 12/06/2014 “Regolamento di Ateneo per il riconoscimento dello status di società spin-off dell’Università della Calabria” può partecipare all’azione 2 dell’Avviso in Oggetto in ATS con la stessa Università della Calabria?</p> <p>Si precisa che una parte del Capitale Sociale, non costituente la maggioranza delle quote, dello “Spin-Off” Accademico è attualmente detenuto da personale dipendente della stessa università in quanto richiesto dall’art 4 del richiamato D.R. n.1106 del 12/06/2014: “La proposta di costituzione di uno Spin-Off o di riconoscimento dello status di Spin-Off di una società di recente costituzione potrà pervenire da uno o più dei seguenti soggetti: a) docenti e/o ricercatori a tempo indeterminato dell’UNICAL”.</p>	<p>L’art. 2.2 lettera i) dell’Avviso limita il divieto alla nozione di collegamento o associazione con altra impresa. In primo luogo si evidenzia che tali nozioni si verificano alle condizioni di cui ai commi 2 e 3 dell’art. 3 all’Allegato 1 al Regolamento 651/2014.</p> <p>In considerazione del fatto che una quota del capitale sociale è detenuta da personale dipendente della Università in questione e non anche dall’Università in quanto tale, si ritiene che – con riferimento alla fattispecie esposta nel quesito - non siano verificate le condizioni per la applicabilità dei concetti di cui alle norme sopra richiamate e per la conseguente applicabilità del vincolo di cui all’Art. 2.2. comma 1 lett. i) dell’Avviso. L’impresa è quindi ammissibile.</p>
<p>I costi dei brevetti e quelli connessi alla proprietà intellettuale sono da considerare a carico dell’OdR? - Se per esigenze legate al tema di ricerca proposto, fosse necessaria l’installazione di una nuova pavimentazione nell’azienda beneficiaria, su cui l’OdR effettuerebbe le prove in fase operativa, il materiale ed i costi di installazione in che voci ricadrebbero (naturalmente se tale voce di spesa è ammessa dal bando) ed inoltre su quale dei soggetti ricadrebbero: PMI o OdR ?</p>	<p>I costi dei brevetti e quelli connessi alla proprietà intellettuale sono considerati ammissibili al cofinanziamento; la scelta del partner che se ne prende carico rimane di competenza del partenariato.</p> <p>Per le esigenze legate alla ricerca, occorre fare riferimento ai costi di esercizio: costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all’attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali e materiali di consumo specifici).</p> <p>In fase di valutazione si porrà particolare attenzione sulla pertinenza del costo proposto, atteso che la definizione generica di “pavimentazione” potrebbe non essere direttamente e esclusivamente imputabile alle attività di ricerca proposte.</p>